

# IL DECRETO SALVA ITALIA TRA NOVITÀ E SACRIFICI

a cura del **Dott. Spartaco Capaccioli**

Il Governo dei Professori ha ottenuto la fiducia su una manovra con effetti lordi per 34,9 miliardi di euro al fine di raggiungere un equilibrio strutturale dei conti pubblici ed una riduzione del debito. Il 75% della manovra consiste in maggiori entrate mentre solo il 25 % sono tagli alle spese.

Il decreto in sintesi affronta quattro importanti modifiche: il ritorno della tassazione sulla prima casa con l'anticipo dell'Imu e la rivalutazione delle rendite catastali; un sostanzioso aumento delle imposte sui carburanti ed i tabacchi; la riforma delle pensioni; la riduzione dell'irap sul costo del lavoro e il taglio del cuneo fiscale per giovani under 35 anni assunti a tempo indeterminato ed un'agevolazione alle imprese che investono gli utili in azienda. Accanto a queste norme ve ne sono molte altre che hanno un forte impatto sui cittadini come la possibilità di utilizzare denaro contante per pagamenti solo fino a



999,99 euro. Quest'ultima norma in vigore dal 6 dicembre scorso, ma le cui sanzioni è stato annunciato inizieranno da febbraio prossimo, obbliga ad effettuare **pagamenti e riscossioni per l'importo pari o superiore**

**a 1000 euro** utilizzando sistemi di pagamento tracciabili come assegni, carte di credito, bonifici bancari. Inoltre lo stipendio, la pensione, i compensi comunque corrisposti dalla pubblica amministrazione, d'importo superiore a 1.000 euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ovvero mediante l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici bancari o postali, ivi comprese le carte di pagamento prepagate e le carte elettroniche. Questo costringerà numerosi soggetti ad aprire conti correnti bancari o postali anche soltanto per riscuotere le pensioni che sebbene mensilmente abbiano un importo sotto il limite, questo venga superato nel momento di corresponsione della tredicesima.

Decorre da quest'anno anche l'**IMU (Imposta Municipale Propria)** che ricalca sostanzialmente il meccanismo dell'ICI che va a sostituire **con quattro principali novità**: a) la base imponibile si ottiene moltiplicando per



STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO  
DOTT. SPARTACO CAPACCIOLI  
DOTTOR COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

VIA BARTOLINI, 35 - 51036 LARCIANO  
E-MAIL: SPARTACO.CAPACCIOLI@TIN.IT  
INFO DIRETTA 339-8979650





CONSULENZE SERVIZI CONTABILITÀ DICHIARAZIONI

160 (e non più per 100) la rendita catastale rivalutata del 5%;  
b) l'aliquota ordinaria sull'abitazione di residenza è del 4 per mille, più contenuta rispetto all'Ici 2007 (in media pari al 5,2 per mille); c) la detrazione concessa per l'abitazione di residenza è pari a 200 euro (circa il doppio della detrazione media prevista dall'Ici 2007, 117 euro); d) per gli immobili non locati (le seconde case non affittate) l'aliquota di riferimento sale al 7,6 per mille (rispetto al 6,1 attuale); tuttavia, per questi immobili, parallelamente all'introduzione dell'Imu, è prevista l'esclusione dall'Irpef delle loro rendite catastali. Volendo semplificare, le abitazioni principali con rendita catastale fino a 750 euro pagheranno di meno rispetto all'Ici pagata fino al 2007. Discorso diverso invece per le seconde case per le quali il carico fiscale Imu è circa il doppio della vecchia Ici.



La riforma dei **trattamenti pensionistici** prevede a partire da gennaio 2012 che le pensioni saranno calcolate solo in base al metodo contributivo. Quindi, l'assegno pensionistico, verrà calcolato in base ai contributi versati e non più sulla media degli ultimi redditi dichiarati. Il sistema contributivo sarà graduale e riguarderà soltanto la parte di pensione maturata dal 2012 in poi. I diritti già acquisiti non saranno toccati. L'età minima per il pensionamento di vecchiaia per le donne sarà di 62 anni, per gli uomini si sale da 65



## BARTOLOZZI ASSICURAZIONI

### QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

**Tel. 0572-525320**

**Mail: bartolozziassicurazioni@alice.it**

**Fax 0572-955205**

Vuoi conoscere un preventivo per i nostri prodotti leader?  
**VISITA IL NOSTRO SITO!!!**

**Marco Bartolozzi**  
377-4490786  
**Via Cavour, 2**  
**Monsummano Terme (PT)**

**[www.bartolozziassicurazioni.com](http://www.bartolozziassicurazioni.com)**

a 66 anni. Ci sarà poi un adeguamento a 66 anni dell'età pensionabile delle donne a quella degli uomini entro il 2018. È stato introdotto il principio della convergenza, il che significa che ci sarà un incremento delle aliquote contributive per commercianti, artigiani, coltivatori diretti di 1,3 punti percentuali dall'anno 2012 e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24%.



Entra a regime la **detrazione 36% ristrutturazioni edilizie** relativa alle spese per manutenzione ordinaria (solo su parti comuni di edifici), straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazioni edilizie, sino ad un ammontare di 48.000 euro per ciascuna unità immobiliare.

Prorogata a tutto il 2012 la **detrazione del 55%** sulle spese sostenute per opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici. Dal 2013 per le spese di cui sopra si applica la nuova detrazione del 36%. Inoltre, la detrazione del 55% si applica anche alle spese per interventi di *sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore* dedicati



alla produzione di acqua calda sanitaria, fino a un valore massimo della detrazione di 30.000 euro.

Viene rivista la tariffa dell'**imposta di bollo sui conti correnti**, sui titoli e prodotti finanziari ad esclusione dei fondi pensione e dei fondi sanitari. In particolare, per gli estratti conto, inviati dalle banche ai clienti, nonché estratti di conto corrente postale e rendiconti dei libretti di risparmio anche postali per ogni esemplare con periodicità annuale si applica l'imposta di bollo pari a 34,20 euro, se il cliente è



persona fisica e sempre che il valore medio di giacenza annuo sia *superiore a 5.000 euro*; l'imposta sale a 100 euro, se il cliente è soggetto diverso da persona fisica.

Invece, per chi possiede titoli e prodotti finanziari le aliquote saranno l'*1 per mille* annuo per il 2012; l'*1,5 per mille* annuo a decorrere dal 2013. L'imposta è comunque dovuta nella misura minima di euro 34,20 mentre sono comunque esenti i buoni postali fruttiferi di valore di rimborso complessivamente non superiore a 5.000 euro.

Brutte notizie anche per i possessori di **beni di lusso**. Per le **auto** con potenze superiori a 185 Kw (corrispondenti a 251 CV) è introdotta, a partire dal 2012, un'addizionale erariale pari a 20 euro per ogni chilowatt di potenza del veicolo superiore a 185 chilowatt. L'addizionale è ridotta dopo cinque, dieci e quindici anni dalla data di costruzione del veicolo, rispettivamente, al 60, al 30 e al 15 per cento e non è più dovuta decorsi venti anni dalla data di costruzione. Per le **imbarcazioni da diporto** e per gli **aeromobili privati** sono previste tasse annuale di rilevante entità.

Sul **fronte delle imprese** è stato introdotto l'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) che in sostanza consente di dedurre dal reddito l'importo corrispondente al rendimento nozionale del *nuovo capitale proprio investito* determinato applicando un'apposita aliquota percentuale (fissata per il primo triennio nel 3%) alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Inoltre a decorrere dal 2012 la deduzione ai fini Ires ed Irpef dell'**IRAP** versata dai contribuenti sulle spese per personale dipendente e assimilato, attualmente fissata al 10% passa al 100%. La precedente deduzione del 10% viene limitata solo all'imposta calcolata sulla quota imponibile degli interessi passivi e oneri assimilati al netto degli interessi attivi e proventi assimilati. Infine vengono incrementate le deduzioni, ai fini IRAP per i lavoratori dipendenti nel caso in cui si tratti di lavoratrici o di giovani con età inferiore a 35 anni.



# VERSILIA COM'ERA

ristorante pizzeria



Nelle colline del Montalbano  
un angolo di Versilia!  
Silvia, Mario & Paolo vi aspettano  
per farvi gustare le specialità  
del pescato  
della costa tirrenica  
e per offrirvi  
ottima qualità e servizio

Via San Giuseppe, 13 - Località Mungherino -  
(Ex Ristorante La Pineta)

LARCIANO (PT) - Tel. 0573 88460 - cell. 320 7116597

# MESTIERI DELLA TRADIZIONE: LA LAVORAZIONE DELLE ERBE PALUSTRI



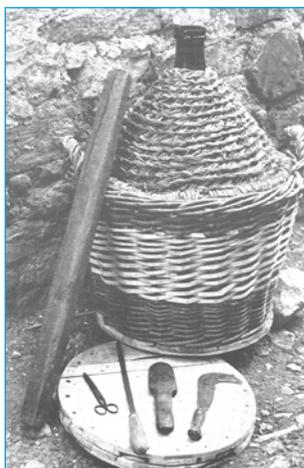
di Michela Cammilli

**F**ino a poche decine di anni fa, in molte famiglie della Valdinievole e del Montalbano, tra le attività secondarie alle quali le donne e i ragazzi si dedicavano c'era la lavorazione delle erbe palustri.

La meravigliosa distesa del Padule di Fucecchio, oggi riserva protetta e luogo di incontri, visite e laboratori didattici, rappresentava un tempo, con la sua fauna e la sua flora, una considerevole risorsa. Le erbe che vi nascevano spontanee venivano raccolte, essiccate, lavorate e impiegate in molteplici modi; quello che cresceva nel padule era quasi tutto utilizzato, contribuendo in questo modo anche al mantenimento del delicato equilibrio vegetativo della zona. La raccolta delle erbe era un lavoro stagionale, che iniziava subito dopo la raccolta del grano. Alla metà di agosto, infatti, il lavoro in padule era solitamente terminato e i datori di lavoro organizzavano, così come accadeva nelle campagne per gli altri lavori della terra, una festa di salute all'anno successivo.

La pianta più caratteristica della vegetazione del padule è senz'altro la Carice, comunemente nota con il nome di **Sarello**. Essa vive nei luoghi che rimangono coperti dall'acqua permanentemente o per lunghi periodi dell'anno e i suoi fusti si sviluppano uno addossato all'altro, formando nel tempo dei cespi compatti, che possono raggiungere anche il diametro di un metro.

La mattina presto, chi a piedi e chi in bicicletta, in molti si recavano in padule per la raccolta; il sarello veniva tagliato con la falce quando era verde, poi era legato in



Damigiana e strumenti di lavoro (dal volume *Cultura Contadina in Toscana*, Bonechi)



Forma di legno per cappelioni (dal *Catalogo del Museo della Città e del Territorio di Monsummano Terme*)



Fiaschi (dal volume *Cultura Contadina in Toscana*, Bonechi)

fasci, caricato sui navicelli (una delle imbarcazioni tipiche del padule, così come il barchino), e trasportato fino al porticciolo. Si faceva seccare bene sui prati o sulle aie e durante l'inverno veniva lavorato; pettinatura, solfatura, intreccio e fabbricazione dei manufatti: tutto il ciclo di lavorazione era affidato soprattutto alle donne. La solfatura serviva ad ammorbidirlo, schiarirlo e renderlo di un colore più uniforme; in base alla manifattura, c'era chi zolfava le trecce e chi zolfava direttamente il pezzo lavorato, come nel caso dei rivestimenti per le damigiane (nome di derivazione francese, da *dame-Jeanne*, personificazione del recipiente). I semplici strumenti utilizzati per l'impagliatura erano un paio di forbici e uno speciale ferro a forma di ago appiattito, lungo circa una ventina di centimetri.

Il sarello veniva impiegato per i lavori di impagliatura, come quella di "seggiole", "cappelloni" e fiaschi.

I cosiddetti **cappelloni** costituivano il rivestimento dei colli delle damigiane; per dar loro la forma del contenitore di vetro sul quale sarebbero stati montati, il sarello intrecciato veniva lavorato su apposite forme coniche di legno. I cappelloni erano pagati a cottimo e venduti solitamente in colli di venticinque pezzi.

Per ricoprire i **fiaschi**, invece, le donne si recavano presso i datori di lavoro per prendere il vetro con un carretto, generalmente la quantità che sarebbe bastata loro per lavorare due o tre giorni, e riportavano poi il lavoro ultimato. Molte vetrerie si trovavano nell'Empolese. In una giornata le donne più esperte riuscivano a impagliare anche sessanta o settanta fiaschi.

Attualmente le Carici del padule si stanno diradando, sia



**OTTICA MACCIONI** s.a.s.  
di Sensi, Virgili & C.

**Centro specializzato  
in applicazione lenti a contatto**

Centro Val di Pesa  
Via Caverni  
MONTELUPO FIORENTINO (FI)  
Tel. 0571 911079

Via Gramsci, 44  
LAMPORECCHIO (PT)  
Tel. 0573 803915

[otticamaccioni.sv@virgilio.it](mailto:otticamaccioni.sv@virgilio.it)

per i sempre più brevi periodi di inondazione del bacino, sia a causa dell'abbandono delle tradizionali attività di raccolta delle erbe palustri, che contribuivano al contenimento delle specie infestanti, quali la Canna palustre.

La Canna palustre, chiamata localmente **Cannella**, era infatti tagliata e usata per preparare **cannicci**, intrecciare cesti o fabbricare **nasse** (tradizionali strumenti per la pesca).

Le Tife, conosciute da noi con il nome di **Biodo** e in altre zone della Toscana come Stiancia, crescono ancora abbondanti lungo i fossi e sui margini degli specchi d'acqua; sono facilmente riconoscibili grazie alle caratteristiche infiorescenze cilindriche che nascono all'apice del fusto, simili a pannocchie vellutate. Le foglie essiccate del biodo venivano anch'esse usate per impagliare, oltre che per la realizzazione di sporte e altri piccoli manufatti.

Per il rivestimento inferiore delle damigiane, lavoro prettamente maschile perché necessitava di una maggiore forza manuale, era utilizzato il **salice**, pianta che cresce spontanea anche nelle aree asciutte.

Con il salice, assai robusto e particolarmente flessibile, erano prodotti anche i **cesti**, richiesti soprattutto dai vivai di Pistoia; fatti di "salcio" e cannella, venivano pagati un tanto al pezzo e in una settimana si cercava di fabbricarne almeno una ventina.

In padule il "sarcio" era usato per fare i cerchi dei **bertuelli**, le reti a sezione circolare fatte di canapa (successivamente di fibre sintetiche) utilizzate per la pesca.

L'arte di intrecciare e lavorare le erbe palustri, tramandata di generazione in generazione fino agli anni Sessanta, è rimasta, con il trascorrere degli anni, nelle mani di pochi personaggi, che di storie di padule e di impagliatu-



Vittoria Tognozzi alla Festa delle Erbe Palustri nel 2009 (dal sito Le zone umide della Toscana)



Maggiorino Papini e Leopoldo Cecchi (da La Nazione, 2 gennaio 2011)

ra ne hanno avute da raccontare tante. Per anni il Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio, così come il Museo della Città e del Territorio di Monsummano e i comuni della Valdinievole, hanno incentivato gli incontri tra le nuove generazioni e alcuni di coloro che ancora avevano il desiderio e la pazienza di raccontare e dimostrare concretamente in cosa consisteva il proprio lavoro; due nomi tra tutti, **Leopoldo Cecchi** e **Maggiorino Papini**, forse diranno qualcosa ai lettori di Orizzonti. Sempre presenti alle feste di piazza dedicate agli antichi mestieri e protagonisti di interviste raccolte in molti testi locali, se ne sono andati a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro alla fine del 2010 (Cfr. *La Nazione* di Pistoia, Il Tirreno di Montecatini, sito web *Valdinievole Oggi*).

Poche, forse pochissime, sono le testimonianze dirette rimaste di questa laboriosa attività; Orizzonti si propone di poterle incontrare, per arricchire ulteriormente il bagaglio di testimonianze legate a questa straordinario mestiere della nostra tradizione.

Bibliografia:

- *Catalogo del Museo della Città e del Territorio di Monsummano Terme*, Pacini Editore, Pisa 2001
- *Cultura contadina in Toscana*, Bonechi Editore, Firenze 1989
- M. D'Amato, S. Nannucci, *Fra la terra, l'aria e l'acqua. Memorie, volti e luoghi del Padule di Fucecchio*, Edizioni Polistampa, Firenze 2004
- A. Zagli, *Uomini del Padule. Lavoro, vita, tradizioni nel Padule di Fucecchio dal Medioevo ad oggi*, Edizioni Polistampa, Firenze 2003
- *Addio ai personaggi del Padule. Il Centro ricorda Leopoldo Cecchi e Maggiorino Papini*, in «La Nazione, Montecatini» (2 gennaio 2011)
- *Le zone umide della Toscana settentrionale*, <http://www.zoneumidetoscane.it>

**F.A.M.**  
**Falegnameria Artigiana**  
 di Marco Martignetti

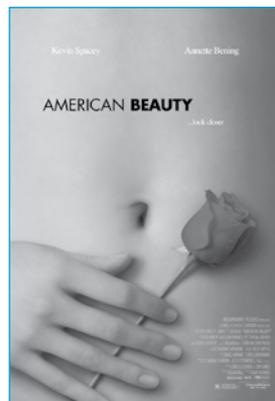
PORTE E FINESTRE - MOBILI SU MISURA  
 RIPARAZIONI E VERNICIATURA

Fax 0573838376 - Cell. 340 1017839  
 e.mail: [roxymarco@live.it](mailto:roxymarco@live.it)  
 Via Francesca, 2489 - Larciano (PT)

**La Bottega**  
 dell'Arte  
**Mostra Permanente**

**RINGHIERE - CANCELLI - PORTE E FINESTRE IN PVC**  
**"GARANZIA 10 ANNI"**

**Via Francesca, 1070 - 51036 Larciano (PT)**  
**Tel./Fax 0573.849134**  
**Cell. 345.4086406**



## CIAK THERAPIES N° 2 "American Beauty" 1999



a cura di Melania Ferrali

► **CONSIGLIATO A...** Tutti (esclusi i bambini sotto i 14 anni), in particolar modo gli eterni sognatori; potrebbe essere una buona scuola anche per chi è eccessivamente puritano o per chi, per natura, tende a non cogliere le sfumature e a vedere ogni cosa, bianca o nera.

► **DA VEDERE CON...** Questo FILM, con la "F" e pure il resto maiuscoli, per mio modestissimo parere, suggerisce una riflessione interiore che merita di essere vissuta ed apprezzata, privatamente; al limite con pochi intimi, sulla nostra stessa frequenza d'onda.

► **DOVE...** A casa, seduti comodamente sul divano o sulla poltrona (se non avete nemmeno uno dei due, compratevelo perché non si può vedere un film su una sedia!), con un infuso di camomilla fumante, per placare l'eccessiva euforia che il film provocherà negli animi più sensibili e ricettivi. Se preferite si può anche sostituire la camomilla con i classici pop corn e magari una birra o una coca cola.

► **QUANDO...** Senz'altro dopo cena, magari in seconda visione, se si ha davvero voglia di un film che lasci il segno (se si è troppo stanchi, evitare: sarebbe un peccato perdersi anche solo 1 minuto di visione per un calo della palpebra e peggio, mettersi a russare se si è in compagnia).

► **LA TRAMA IN POCHE PAROLE...** Lester Burnham è un uomo di 42 anni, ha un lavoro che detesta, una moglie ambiziosa e una figlia con una bassa autostima. Molti di noi si rassegnano ad una vita fatta di abitudini, convincendo noi stessi che quello è il massimo che possiamo chiedere alla vita e che a 40 anni non si può sconvolgere la propria esistenza, ma cosa farà Lester? Come influiranno le sue azioni sulla vita degli altri personaggi?

► **CONSIDERAZIONI PERSONALISSIME...** Che dire? Ho rivisto di recente American Beauty, non soltanto per rivivere fresche, tutte quelle emozioni che suscita in me ogni volta e poterle così, trascrivere più esattamente nelle mie considerazioni personali; ma anche perché questo film è uno dei principali motivi per cui io amo così tanto il cinema; è ironico, vivo, geniale, terribilmente sincero, a volte anche triste sì, ma consapevole che la tristezza è parte della felicità, così come qualsiasi altra cosa e il suo opposto; è ben diretto, direi egregiamente recitato, soprattutto da Kevin Spacey e Annette Bening (di un'ironia adorabile!), grande fotografia e non per ultimo, una forte sceneggiatura con dialoghi e frasi indimenticabili, come quella che ho scelto di trascrivervi qui nella nostra rubrica. Non mi resta che lasciarvi alla ricerca e visione del film, anticipandovi che la prossima recensione sarà su un film candidato a miglior film straniero agli Oscar 2011. Che la forza sia con voi!

**PREMI:** - OSCAR MIGLIOR FILM - OSCAR MIGLIOR REGIA - OSCAR MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA - OSCAR MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE - OSCAR MIGLIOR FOTOGRAFIA - GOLDEN GLOBE MIGLIOR FILM DRAMMATICO - GOLDEN GLOBE MIGLIOR REGIA - GOLDEN GLOBE MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE



### CAST

#### Regia

SAM MENDEZ

#### Sceneggiatura

ALAN BALL

#### Montaggio

TARIQ ANWAR -

CHRISTOPHER

GREENBURY

#### Fotografia

CONRAD HALL

#### Musica

THOMAS

NEWMAN

#### Lester Burnham

KEVIN SPACEY

#### Carolyn Burnham

ANNETTE BENING

#### Jane Burnham

THORA BIRCH

#### Ricky Fitts

WES BENTLEY

#### Angela Hayes

MENA SUVARI

#### Colonnello Frank Fitts

CHRIS COOPER

#### Buddy Kane

PETER

GALLAGHER

## AUTODEMOLIZIONI

## LEPORATTI

Via Ceppeto, 30  
Lamporecchio (PT)  
Tel. 0573.81952

- Rivendita autoriscambi usati
- Soccorso stradale
- Commercio metalli da recupero



[www.autodemolizioneleporatti.it](http://www.autodemolizioneleporatti.it)

*Folli Manie*  
Parrucchiera Unisex  
di Sonia Lucchesi

Orario continuato dal martedì al sabato

SU APPUNTAMENTO: Tel. 0573/82853

Via Cerbaia, 410 - Lamporecchio (PT)

# AGRARIA MONTALBANO DOVE PUOI COLTIVARE LA TUA PASSIONE "CONCIMARE CON EQUILIBRIO"

Quando usciranno queste righe sarà già tempo di concimazioni, in particolare per chi usa concimi organici e organo-minerali, i quali hanno tempi più lunghi per la cessione degli elementi nutritivi da cui sono costituiti. Naturalmente, non ci stancheremo mai di ricordare che le concimazioni sono uno dei momenti più importanti nella gestione di un podere e che le stesse devono essere pensate come un arricchimento (cosa ben diversa dall'aggiunta) delle sostanze nutritive nel terreno e che devono essere ben equilibrate, non solo perché a causa del continuo aumento dei prezzi dei prodotti di base anche i concimi hanno un costo significativo ma soprattutto perché le piante rimangono sane e si hanno buoni raccolti là dove i terreni sono ben equilibrati. Allora, ci permettiamo di ricordare che, in particolare per l'olivo, un buon concime si deve basare su 3 macroelementi che possono scarseggiare nel terreno (azoto, fosforo, potassio) che vanno uniti ai cosiddetti microelementi, in particolare il **magnesio** e il **boro**; ricordando che molto spesso sono proprio i microelementi che determinano la qualità del prodotto. In particolare, l'**azoto** è l'elemento più importante per una migliore attività produttiva in quanto stimola l'accrescimento, favorisce la formazione dei germogli e dei fiori, agisce sull'allegagione e sullo sviluppo dei frutti; mentre il **fosforo**, meglio se insieme al **calcio**, è necessario per la formazione dei germogli e per la riproduzione; la loro carenza si riflette su scarso sviluppo vegetativo e di fruttificazione. Il **potassio** è molto importante per una buona fruttificazione, regola il consumo d'acqua della pianta attraverso la duplice azione di ritenzione idrica nei tessuti e di controllo della traspirazione. Inoltre aumenta la resistenza della pianta agli eccessi di temperatura e alle malattie fungine (che grazie al cambio climatico in atto sono in deciso aumento). Mentre i microelementi sono importanti per gli equilibri nelle varie funzioni delle piante. Nel quadro complessivo della nutrizione delle piante e in particolare dell'olivo, assume particolare importanza la **sostanza organica**, la cui presenza nel terreno è di fondamentale importanza perché migliora la struttura del suolo, attiva la vita microbica e favorisce l'assimilazione degli elementi nutritivi da parte della pianta, oltre a favorire la ritenzione idrica nel terreno. La scelta del concime avviene in base alle esigenze dell'agricoltore e delle diverse coltivazioni (vite, olivo, ortaggi, cereali, ecc.) e a seconda delle varie fasi vegetative. I concimi si trovano in forma liquida o solida e questi ultimi possono essere microgranulari, granulari o pellettati. Ma noi siamo a disposizione con un'ampia gamma di prodotti che coprono tutte le esigenze (anche delle tasche) degli appassionati di agricoltura e con le proposte e le soluzioni più opportune.

**Avviso per i cacciatori:** dopo l'epidemia di uccelli da richiamo che ha provocato gravi danni agli uccellatori di tutta Italia, l'AGRARIA MONTALBANO si è fatta carico di organizzare una pubblica assemblea con il Dr. Vergerio, titolare della Canary (il maggior produttore di mangimi per uccelli da richiamo) per esaminare le problematiche legate a questa situazione. L'assemblea si è svolta giovedì 25 gennaio presso la Casa del Popolo di Mastromarco. Per informazioni sull'argomento rivolgersi alla nostra sede.

**Dario Bechini**

Perito Agrario

**AI LETTORI:** Dal prossimo numero di *Orizzonti*, proveremo a cambiare questa rubrica che ci ha accompagnato fin dal primo articolo, lavorando ad una modifica radicale dell'idea; vogliamo introdurre il lunario, cioè l'attenzione alle diverse fasi della luna per la coltivazione di orti e giardini e non solo. In fondo, anche questa non è un gran novità; molti dei nostri lettori e dei nostri clienti seguono con attenzione le fasi della luna e decidono in base a quelle fasi come comportarsi con la terra e la sua cura.



Perito Agrario Dario Bechini  
Via P. Togliatti, 334 - 51035 Lamporecchio (PT)  
Tel. e Fax 0573 81002 - Cell. 339 1331604  
e.mail: agraria.montalbano@libero.it

**Agraria Montalbano**

dove puoi coltivare la tua passione

TUTTO PER L'AGRICOLTURA  
HOBBISTICA  
FERRAMENTA - GIARDINAGGIO  
PET FOOD



## Da ricordare

**SI SEMINA:**  
**in vivaio e in serra:**  
lattuga, cavoli, basilico,  
peperoni, melanzane.

**SI TRAPIANTA:**  
**in serra:**  
lattuga, cavolo cappuccio,  
gentile.

**SI RACCOGLIE:**  
**in pieno campo e/o**  
**in serra:**  
cavolfiore, cavolo verza,  
insalate, radicchi.

**ALTRI LAVORI:**  
se il terreno non è gelato,  
prepararlo alle coltivazioni  
primaverili, lavorando in  
particolare i terreni argillosi,  
al fine di beneficiare dell'azione  
strutturante del gelo e del disgelo  
delle zolle.

**NEL FRUTTETO:**  
rinfoltire le piantagioni di  
olivi e viti, sempre che il terreno  
non sia intriso d'acqua o gelato.

**IN GIARDINO:**  
continuano le operazioni di  
potatura e concimazione dei  
cespugli e delle piante arbustive;  
visto l'andamento "rigido" di  
questo periodo si ricorda l'utilità di  
acquistare i "cappuccioni" per  
proteggere le piante in vaso. Si  
ricorda di apportare sostanza  
organica agli agrumi tramite  
lupini macinati.

**NEL PRATO:**  
Se il prato è stato curato nel  
modo giusto nei mesi precedenti,  
in questo mese non sono molti i  
lavori da eseguire. Evitare di  
calpestare troppo il manto erboso.  
Approfittate del tempo libero di  
questo mese per controllare la  
funzionalità dei macchinari come  
per esempio il rasaerba.

**IL PROVERBIO DEL MESE:**  
"Inverno asciutto,  
d'estate il frutto".

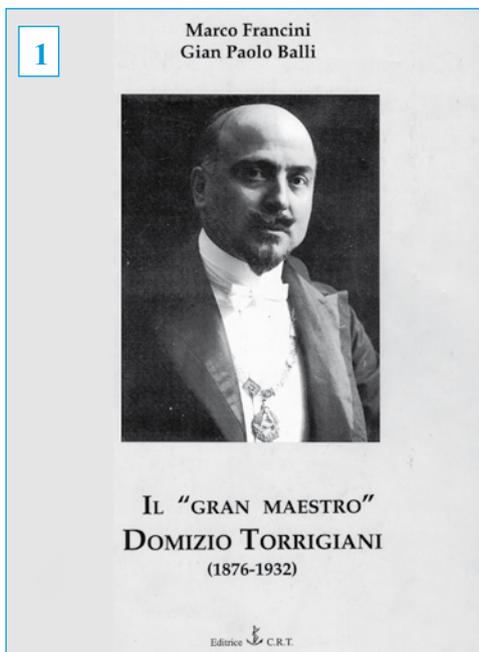
Naturalmente, per le esigenze di ognuno, siamo a disposizione per sopralluoghi in azienda e per consulenze personalizzate presso la nostra sede in via P. Togliatti, 334 - Mastromarco, Lamporecchio (PT)

# DOMIZIO TORRIGIANI, LAMPORRECCHIANO, GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA DAL 1919 FINO AL 1925, UN PERSONAGGIO ENIGMATICO. - I<sup>a</sup> parte - *di Stefano Ferrali*



Nel numero 20 di Orizzonti (luglio/agosto 2010), il nostro Direttore Massimo Mancini ha intervistato **Michela Rinati** che ha parlato dell'azienda di famiglia e delle origini del **brigidino**. In un passaggio è venuto fuori che un lamporecchiano.. "Domizio Torrigiani, Gran Maestro della Massoneria, li inviava all'Imperatore di Germania e Re di Prussia Guglielmo II". Incuriosito su questo personaggio in grado di avere conoscenze così altolocate, ho fatto delle ricerche e sono venuti fuori alcuni aspetti talmente interessanti che ci vorrebbero tutte le pagine di questo mensile per elencarli tutti. Come non basterebbero forse due Orizzonti, per parlare delle infinite sfaccettature della massoneria. Ritengo però che non sia questo il luogo dove approfondire l'argomento, affronterò quindi la vicenda di Domizio Torrigiani **quasi esclusivamente dal punto di vista storico**. Cercando su internet è facile reperire dati sulla sua vita, ma molto più interessante è leggere i libri «*Il 'Gran Maestro' Domizio Torrigiani*» di Marco Francini e Gian Paolo Balli, edito nel 2003 dalla C.R.T. (foto 1) e soprattutto «*Il dottore e il Maestro. Al confino di polizia con Domizio Torrigiani*» di Alcide Garosi, edito nel 2008 dalla "Primamedia editore". Quest'ultimo testo è un documento storico eccezionale, inedito fino ai nostri giorni, dove Domizio Torrigiani, il suo dramma quotidiano, le sue idee, la sua figura, sono raccontati da un giovane medico (**Alcide Garosi**), che lo ebbe in cura nel momento più difficile della sua vita: esattamente in quei pochi mesi del 1929 che Torrigiani passò al confino di polizia a Montefiascone costretto dal fascismo. In questo libro, che invito tutti a leggere anche se non è facilmente reperibile, viene illustrata una particolare conversione del giovane medico Garosi, il quale, pur essendo segretario del fascio di Montalcino, dopo quest'incontro rinnegò le sue idee politiche per aderire ai valori e agli ideali della massoneria. E qui voglio fare un breve inciso: sarebbe sbagliato intendere il concetto di massoneria così com'è emerso dalle spiacevoli vicende che si sono evidenziate negli ultimi anni, e sto pensando alla P2, alla P3... oppure alla più recente P4, dove questo mondo è apparso soltanto in maniera negativa. La massoneria di quel tempo era il frutto dei movi-

menti patriottici che avevano portato all'unità d'Italia. Aveva forti caratteristiche anti-clericali, questo perché il potere temporale dei papi aveva ritardato e intralciato la costituzione di uno stato italiano. Lo storico Di Luca ci ricorda che i grandi maestri della massoneria dopo l'unità d'Italia (compreso Torrigiani), erano quasi tutti provenienti da esperienze significative di militanza politica nelle file della sinistra democratica, se non addirittura di quella estrema. Quindi attenzione a non fare confusione parlando di massoneria... **Gustavo Raffi**, attuale Gran Maestro del "Grande Oriente d'Italia" e autore della prefazione sul 2° libro su Domizio Torrigiani ha dichiarato: "Quando nel mondo la canaglia impera, la patria degli onesti è la galera"!!



Domizio Torrigiani nacque a Lamporecchio il 19 luglio 1876 (N.d.R. Wikipedia riporta erroneamente la data del 19 gennaio 1876), è stato l'ultimo proprietario della villa di famiglia, che nella memoria storica delle persone più anziane del nostro paese è ancora conosciuta come "Villa Torrigiani" (l'attuale "Villa del Parco" - foto 2 - da [www.vil-ladelparco.net](http://www.vil-ladelparco.net)). La famiglia era di nobili origini e proveniva da Firenze, suo padre **Luigi** (dagli archivi del Comune di Lamporecchio) nel 1879 alla voce 'professione' - è registrato come "possidente", mentre la madre **Rosa** risulta 'attendente alla famiglia'. Riporto fedelmente dal libro di Marco Francini e Gian Paolo Balli: «Nel 1876... i Torrigiani vivono nella loro casa di Lamporecchio, in località detta "Il Muro", ma ne possiedono un'altra in località "Al Poggio", verso San Baronto, abitata dalle famiglie molto numerose di Pietro e Angiolo Morosi, probabilmente contadini mezzadri che lavorano la loro terra...». Quando inizia il 1900, la famiglia Torrigiani si trasferisce a Firenze, mentre Domizio si laurea in giurisprudenza all'Università di Pisa. I Torrigiani ogni estate ritornano nella villa di San Baronto, nel frattempo, Domizio entra giovanissimo nella massoneria. A Lamporecchio diventa



Darrucchiere per uomo

**Stefano Masi**

Via Leonardo da Vinci, 2  
- LAMPORRECCHIO -  
Tel. 331 2583130



**Venturini Bibite**

di Venturini Anna & Nicola s.n.c.

IMPIANTI ALLA SPINA - BIRRE  
VINI - BIBITE - ACQUE MINERALI  
SPUMANTI - LIQUORI - DOLCIUMI

VIA V. VITONI, 83  
51035 Lamporecchio (PT)  
Tel. e Fax 0573 82080 - 0573 82012  
cell. 335 6257549  
e.mail: nicola@venturinibibite.it



Dal 1953 spazzole e accessori  
per elettrodomestici e per la  
pulizia industriale

**Spival S.p.A.**  
Via G. Marconi 214 - 51036 Larciano PT  
Tel. 0573/859001 - Fax 0573/859002  
[www.spival.com](http://www.spival.com)

amico di **Idalberto Targioni** (N.d.R. *personaggio di grande importanza per la nostra storia locale, del quale parleremo in una prossima edizione di Orizzonti*), fervente socialista di ben otto anni più anziano di lui. Con il Targioni, Domizio condivide uno dei principi più basilari dell'ordinamento massonico di quel tempo: **l'anticlericalismo!** Domizio non ebbe mai simpatia per i preti e la Chiesa in generale...forse cominciò fin da subito; si narra, infatti, che dopo la sua nascita da un parto difficile, il parroco mise in dubbio la validità del suo battesimo che dovette quindi essere fatto due volte! Comunque l'amicizia tra il Targioni e il Torrigiani proseguì anche dopo che l'avvento del fascismo li portò su fronti politicamente opposti. La I° Guerra Mondiale era finita da poco e a Lamporecchio, come in tutta la nazione, era tutto un fiorire di parchi della rimembranza, bandiere e sfilate. Il termine "patria" era diventato il collante, che univa schieramenti contrapposti, su documenti d'archivio risulta che l'ex sindaco Targioni (espulso dal P.S.I. per aver aderito al credo fascista) *"...presiedeva un comitato per l'erezione di un monumento ai caduti di guerra nella piazza di Lamporecchio con il contributo dell'avvocato Domizio Torrigiani"*. Mentre la stessa cosa era avvenuta a San Baronto dove sia il parroco Silvio Benedetti e Domizio



Torrigiani avevano versato un contributo alla realizzazione. Dopo quest'ultimo episodio, il Torrigiani si trasferì a Roma e il 23 giugno 1919, tre mesi dopo la creazione dei "fasci di combattimento", a Palazzo Giustiniani fu eletto **Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia**. Quindi un periodo brevissimo intercorse tra i due avvenimenti, è indubbio che la massoneria e il suo Gran Maestro appoggiarono l'avvento del fascismo che era visto come un modo per creare una nuova Italia. Un paese diverso, che dall'interventismo, dall'anticlericalismo iniziale e da Vittorio Veneto potesse ripartire verso una società più giusta. Ben presto però il Torrigiani si accorse che molte cose non erano o si erano evolute in maniera ben diversa da come inizialmente erano state presentate al popolo italiano. Intanto il 12 febbraio 1921, Domizio si sposò a Firenze con Ada Sbisà, la sua residenza era ormai a Roma e saltuariamente veniva a Lamporecchio nella sua villa. Il regime fascista iniziava a far vedere il suo vero volto e il 15 febbraio 1923 dispose l'incompatibilità di appartenenza tra la massoneria e il P.N.F. (N.d.R. *Partito Nazionale Fascista*). Mussolini storicamente era un

"mangiapreti", ma era soprattutto un grande opportunista. Infatti, consapevole che l'Italia era ed è un paese fondamentalmente cattolico, individuò nella massoneria il nemico da colpire per procurarsi una patente di credibilità sulle masse dei fedeli. Il suo regime era ossessionato, come quasi tutti i governi fortemente autoritari, dai complotti e dai tradimenti. Aveva la necessità di controllare tutto e non poteva tollerare che esistessero società

segrete che potessero operare a sua insaputa. Domizio Torrigiani si era illuso di potervi convivere e magari limitarne gli effetti negativi. Invece le logge massoniche iniziarono ad essere quotidianamente devastate da *"squadacce fasciste"*, anche la casa natale di Domizio a Lamporecchio, fu incendiata. Con il suo grande senso dello stato e la sua grande sensibilità politica, Torrigiani non andò mai oltre le righe, anche per tutelare l'incolumità dei suoi "fratelli". Dopo il delitto Matteotti, Torrigiani prese definitivamente le distanze dal fascismo definendo quell'omicidio *"...un delitto enorme frutto dell'abitudine alla violenza e all'impunità..."*. In seguito a false accuse messe ad arte dal regime che lo accusavano di aver partecipato alla preparazione del presunto (e probabilmente falso) attentato a Mussolini del 4/11/1925, venne emanata la legge Rocco che mise al bando le società segrete. Torrigiani, prima che fosse pubblicata sulla gazzetta ufficiale, sciolse tutte

le logge del Grande Oriente d'Italia per evitare le rappresaglie fasciste. Nel febbraio del 1926 lasciò l'Italia, ufficialmente per motivi di salute e si recò in Francia (costa azzurra) per curarsi. È proprio qui che sta la grandezza del personaggio di Domizio Torrigiani: lui in esilio in Francia non accettò di rimanere "al sicuro" mentre i suoi "fratelli" e amici più cari dovevano affrontare in Italia il processo per *"tentato omicidio premeditato"* e *"per tentativo di guerra civile"*! Domizio, anche perché rimasto vedovo, in quei giorni decise di tornare a Roma per testimoniare al processo, nonostante tutti lo sconsigliassero .... *"Ho deciso di tornare e tornerò!... è mio dovere esser vicino ai miei fratelli in pericolo, pur sapendo che la mia presenza non sarà loro di alcuna materiale utilità"*. Gli imputati evitarono la condanna a morte (30 anni di carcere), ma Torrigiani il giorno dopo la sentenza venne arrestato e condotto prima nel carcere di Regina Coeli e poi inviato al confino di polizia per 5 anni nell'isola di Lipari. Qualcuno, in tempi recenti, ha affermato che Mussolini *"mandava la gente a far vacanza al confino"*!!!

continua nel prossimo numero.....

**Volkswagen Up**

*Look fresco ma anche eccellente tenuta di strada e buona abitabilità. In Italia a metà dicembre con il motore 1.0 tre cilindri benzina da 75 Cc*

**G. GINANNI s.r.l.**  
**Via Marconi, 563**  
**51036 Larciano (PT)**  
 Tel. 0573 83208  
 Fax 0573 838195  
 www.ginanni.it  
 e-mail: info@ginanni.it

vasto assortimento di auto nuove usate

Offriamo finanziamenti personalizzati per ogni esigenza, con l'ausilio delle nostre finanziarie o di FINGERMA, finanziaria del gruppo

**Audi**

Service: Servizio Tecnico Officina, Ricambi ed Accessori Originali, Pneumatici, Elettrauto, Revisioni, Auto Sostitutiva Gratuita, Servizio Mobilità.

**PESCHERIA**

**MARE AZZURRO**

In occasione del 20° anno di attività, ringraziamo tutti i nostri clienti per la fiducia nella scelta dei nostri prodotti

**Pesce Fresco - Frutti di Mare - Astici - Aragoste**

aperto dal martedì al sabato mattina e pomeriggio

Lamporecchio: Piazza G. Falcone, 8 - Tel. 0573 803120  
 Larciano: Via A. Frank, 53 - Tel. 0573 838557  
 e-mail: pescheriamareazzurro@virgilio.it

# IO, UOMO DA MARCIAPIEDE



di Ferruccio Ubaldi

Qualche tempo fa, tornando verso casa dopo aver preso il Giornale, vidi una signora piuttosto robusta scivolare e cadere sul marciapiede sinistro all'imbocco di via Vitoni e subito mi slanciai cavallerescamente ad aiutarla, non ero in procinto di uccidere il drago per salvare la fanciulla indifesa, ma lo spirito era quello. In effetti, dovevo affrontare non un drago, ma il concreto pericolo della subdola e maligna scivolosità del marciapiede bagnato e quindi pattinai e caddi rovinosamente accanto alla dama battendo pesantemente il cocchige, Ahi che dolore! In lamporecchiano antico: "di que' patiri!". Chiusi gli occhi e patii in silenzio, i grandi dolori sono muti... Quell'inguaribile ottimista di Shakespeare afferma: "nessuna buona azione resterà impunita": una folla si radunò intorno a me ridendo fragorosamente in modo indisponente. Ripensandoci, forse non era una folla e forse non mi stava deridendo, in lamporecchiano antico: *stramonando*<sup>1</sup>; ma lipperli la mia impressione fu quella. Il Toscano vuole magari far rabbia, ma mai compassione, perciò partecipai immediatamente all'ilarità generale sganasciandomi dalle risate dominando il mio strazio.

"If you can't win, join them", se non puoi vincere, unisciti a loro!

Balzai in piedi agilmente, o meglio più alla svelta possibile come mi permisero i miei cento chili e i 76 anni suonati e aiutai a rialzarsi la signora che sarà stata alta sì e no un metro e cinquanta, ma che pesava sicuramente almeno quanto me e in più aveva i tacchi che, anche se non altissimi non facevano presa sul cemento rugoso.

Il Bardo afferma ancora: "gli uomini perdonano solo a Dio il bene ricevuto" e infatti la dama salvata invece di ringraziarmi, mi redarguì severamente e mi schernì con coloriti accenti meridionali che nemmeno afferrai del tutto. Come Dio volle riguadagnai la porta di casa mia che distava solo una quarantina di metri, ma il tragitto fu lungo e doloroso a causa dell'osso sacro atrocemente contuso che mi faceva camminare un po' in tralice.

Appena dentro casa stavo per lasciar partire un ululato alla Fantozzi ma stoicamente repressi il grido e mi limitai a gemere sommessamente.

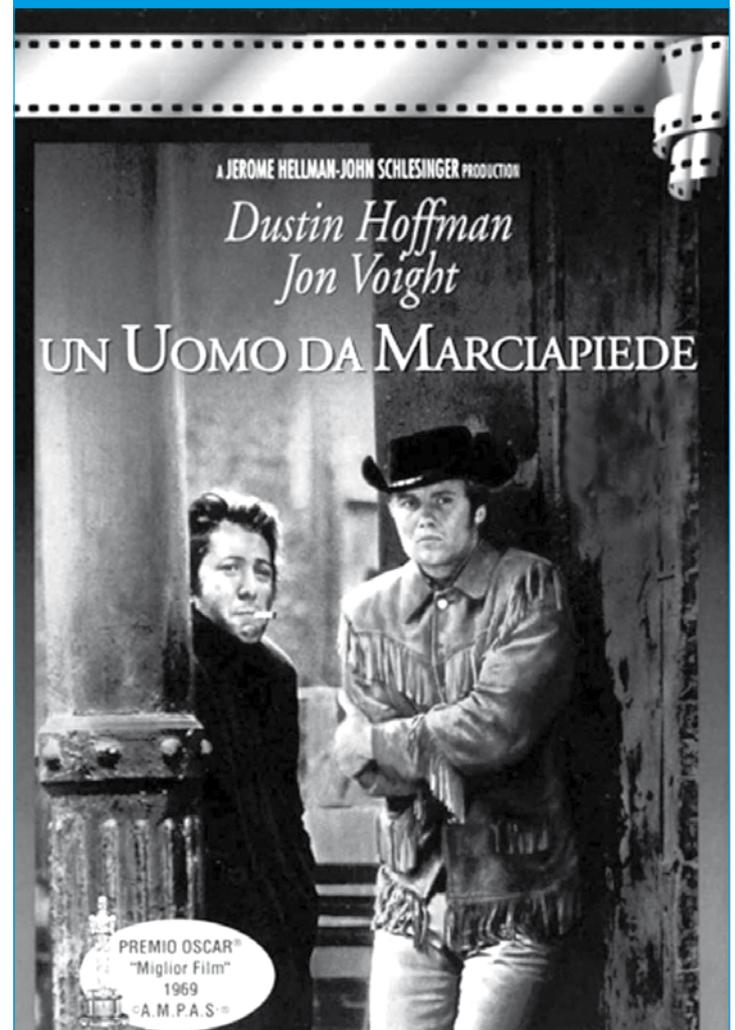
Solo il mio indomito cuore (non era lì la mia pena) mi

condusse alla mia poltrona preferita, dove sedetti con lentezza prudente e dove restai a meditare tristemente come Mario sulle rovine di Cartagine, solo col mio dolore.

Io non so proporre il rimedio, ma ambedue i marciapiedi in ripida pendenza all'imbocco di Via Vitoni sono davvero una trappola in caso di pioggia e qualcosa andrebbe fatto.

<sup>1</sup> *Stramonare* = schernire con particolare spregio.

Qui sotto la copertina del famoso film ironicamente ricordato da Ferruccio Ubaldi



**Spitaletto**  
Costruzioni s.r.l.

- Costruzioni stradali
- Acquedotti
- Fognature
- Movimento terra



Spitaletto Costruzioni S.r.l.  
Via Cantarelle, 160 - 51018 - Pieve a Nievole (PT)  
Tel. 0572 81916 - Fax 0572 80175  
e.mail: info@spitaletto.com



SENSI VINI SRL  
VIA CERBAIA, 107  
LAMPORRECCHIO (PT)  
PISTOIA - ITALY  
T/+39 0573.82917  
F/+39 0573.81751  
www.sensivini.com  
sensi@sensivini.com

## LE POESIE DI FERRUCCIO

Nel numero di dicembre della nostra rivista, abbiamo pubblicato in maniera errata due poesie inviate dal nostro amico e prezioso collaboratore **Ferruccio Ubaldi**. Questo perché, per motivi di spazio era impossibile seguire lo schema esatto indicato dall'autrice. Quindi, per maggior chiarezza, in questo numero le riproponiamo nella loro forma originale. Riportiamo inoltre le parole usate da Ferruccio per presentarle: "..... *Dopo aver pensato al corpo, voglio proporvi due poesie di una giovanissima poetessa che mi hanno colpito in modo particolare. Nel prossimo numero svelerò il nome dell'autrice*".

Buona Lettura!!



## LA TRISTEZZA

Dopo una lunga giornata di tristi verità  
Ti devi solo rinchiudere in un corridoio buio  
La tristezza,  
un corridoio senza vie di fuga,  
non puoi scavalcarlo né abbatterlo,  
puoi solo percorrerlo,  
poi chi prova scorciatoie e devia il suo  
percorso resta lì e non vi esce mai più,  
ma dopo averlo percorso senza deviazioni  
e arriva alla fine  
capisce che il corridoio non c'è mai stato  
e che le lacrime sono scomparse.

## L'AMORE

Che vuol dire amare?  
Me lo chiedo da sempre  
Non si sa che cosa è,  
Lo senti quando è vero,  
Lo senti nel cuore  
È bellissimo,  
Lo vorrei provare  
Ma che cosa è l'amore?  
È abbracciare,  
È amare,  
È baciare  
Lo senti nel cuore.  
Lo vorrei sentire  
Come lo senti?  
Lo senti  
Tu scappi  
Tu parli di lui o lei  
Tu gli vai incontro,  
Ma lui non ti ascolta  
Lui ti guarda ti scruta  
E poi lo capisci,  
È l'amore.  
Com'è l'amore?  
È bello.  
È strano.  
È dentro di te.  
Insomma lo sentirò  
È l'amore.



## L'Oasi del Benessere

Centro di estetica, solarium e dimagrimento  
Aperto il Lunedì - Tel. 338/4717991

*"Con il nostro modo di pensare e i nostri atteggiamenti  
ci costruiamo la felicità o l'infelicità"*  
Paul Verlaine



Daniela Frediani

"L'Oasi del Benessere" di Daniela Frediani nasce 4 anni e mezzo fa in **Via P. Togliatti n. 369 a Mastromarco (zona Eurospin)**. Questo centro **benessere/abbronzatura e dimagrimento**, oltre ad offrire servizi di estetica (epilazione, elettroepilazione, pulizia viso, trattamenti viso, manicure, pedicure, smalti semipermanenti, ricostruzione unghie, fanghi, solarium, trattamenti corpo, massaggi) è specializzato nel **dimagrimento** grazie a prodotti naturali e biologici ed a macchinari di alta tecnologia.

**FISIOSAUNA:** per l'eliminazione dei liquidi e il conseguente miglioramento della silhouette.

**BENEXERE:** ultrasuono-elettrostimolatore con ampia gamma di programmi corpo che permettono di tonificare, modellare, agire su enestetismi come la cellulite etc.

**ULTRASOUND:** ultrasuono viso per trattamenti viso specifici (rughe, macchie, acne...)

Inoltre per quanto riguarda il relax e il bilancio energetico, **L'Oasi del Benessere**, collabora con professionisti nel campo del **MASSAGGIO AYURVEDICO**, nel **POLARITY THERAPY**, nel **MASSAGGIO THAIANDESE**, nella **CRISTALLOTERAPIA**, nella **MASSOFISIO-TERAPIA....**  
Per concludere vorrei aggiungere che in questo luogo si respira "**energia positiva**"; che siamo pronte ad ascoltare ogni consiglio ed ogni richiesta per migliorarci ed offrire un servizio unico.

Vi auguriamo **Buona Vita** e vi aspettiamo al più presto.

*Daniela Frediani*

*Via P. Togliatti, 369 Mastromarco - Lamporecchio (PT)*

## BORGANO: UN GRANDE ESEMPIO DI COLLABORAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche nella Scuola dell'Infanzia, intesa come "ambiente di vita", di relazioni ed apprendimenti, si basano oltre che sulla programmazione di esperienze educative curricolari, anche sulla progettazione di laboratori didattici, indirizzati a creare per i bambini un contesto di apprendimento ricco di significati. Ciò ha dato nel tempo ad una sorta di progettualità partecipata, che vede docenti e genitori impegnati, attingendo a risorse educative del territorio, a predisporre situazioni di apprendimento che sappiano parlare i molteplici linguaggi dei bambini. Per questo noi genitori della **Scuola dell'Infanzia di Borgano** in collaborazione con le insegnanti, come ormai è abitudine da diversi anni, abbiamo organizzato due divertenti eventi in occasione del Natale. Il giorno 8 dicembre si è svolta la Festa dell'Albero di Natale con una cena presso "La Taverna04" con il catering de "La Paneria" a cui hanno partecipato le famiglie dei bambini e molti amici della nostra scuola. La cena è stata accompagnata da musica, da un'allegria tombola in cui sono stati messi in palio molti premi e si è conclusa con diversi giri di Mercante in Fiera. La serata è stata veramente piacevole!! Il giorno 16 dicembre si è svolta presso la Sala del Brigidino di Borgano, la Festa di Natale dove i genitori hanno messo in scena "La Sirenetta" in cui, dietro il racconto letto dalla maestra Teresa, hanno "interpretato" i divertenti personaggi in modo veramente originale. Importanti sono stati i contributi dati dalle mamme, che hanno disegnato le scenografie e fatto i costumi, con suggerimenti e contributi concreti ed efficaci offerti dal Prof. Paolo Peri. Nell'attesa dell'arrivo di Babbo Natale, la **Banda Musicale "G. Puccini"** ha reso suggestivo il momento suonando l'Inno di Mameli, coinvolgendo tutte le persone presenti, compresa la nostra Dirigente Scolastica la **Dott.ssa Mancini Daniela** presente alla festa, e poi accompagnando l'arrivo di Babbo Natale con le note di "Jingle Bells". I bambini per ringraziarlo lo hanno intrattenuto con uno spettacolo preparato con l'insegnante di musica. A conclusione della serata si è svolta la lotteria. **Quest'anno la generosità sia di chi ha dato il materiale per confezionare i cesti natalizi, o comunque doni da mettere in palio, sia di chi ha comprato i biglietti, è stata veramente inaspettata, a dimostrazione del calore con cui tutte le persone aiutano la nostra scuola.** Le ditte ed i negozi sia di Lamporecchio ma anche dei paesi vicini hanno dato tanto materiale soprattutto alimentare che ha permesso ai genitori di confezionare un numero elevatissimo di ceste, ma anche tantissimi regali di pregio e di valore che hanno contribuito a rendere molto ricca la lotteria e fa vendere così un elevato numero di biglietti. Queste iniziative sono importanti per diversi motivi: innanzitutto sono state occasione di socializzazione tra i genitori in modo più approfondito rispetto ad un veloce incontro quando portano i bambini a scuola o si incontrano alle riunioni periodiche. Ma uno scopo importantissimo è la raccolta di fondi per lo svolgimento di attività didattiche in quanto la precaria condizione economica degli Istituti Scolastici, a seguito dei tagli della spesa pubblica, rende impossibile la realizzazione di progetti senza contributi esterni; questi fondi permettono alle insegnanti di garantire sempre nuove ed interessanti esperienze al fine di affrontare le sfide che in futuro attendono i nostri bambini. Anche quest'anno grazie alla generosità di tutti, i fondi raccolti sono stati consistenti e permetteranno, nei prossimi mesi, di realizzare attività



laboratori quali psicomotricità e musica (già in fase di svolgimento), ma anche laboratori di danza, acquaticità, gite ed uscite didattiche.

TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGANO RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTE INIZIATIVE FORNENDO MATERIALE PER I PREMI E ACQUISTANDO BIGLIETTI PER LA LOTTERIA. UN RINGRAZIAMENTO ANCHE A TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALLE NOSTRE FESTE.

**I GENITORI**



Le foto sono state gentilmente offerte da Foto Immagini LAMPORECCHIO (PT)



### Ancillotti



Pullman gran turismo - Mini Bus  
Auto con conducente

Cell. Lorenzo: 335 5412709 - Cell. Andrea: 335 341729

Via Martiri del Padule, 155 - 51035 Lamporecchio (PT)

Tel./Fax 0573 82107

e.mail: [info@ancillottibus.it](mailto:info@ancillottibus.it)



### Ristorante Pizzeria

Via A.Moro, 36/a

LAMPORECCHIO - PT -

Tel. 0573 802560 - 0573 803666

e.mail: [frecciainvinoveritas@tiscali.it](mailto:frecciainvinoveritas@tiscali.it)

Chiuso il MARTEDI' tutto il giorno

Chiuso il SABATO solo a PRANZO

# IL MOLINO GIANNONI FRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO - Parte I -

di Maddalena Mirandi



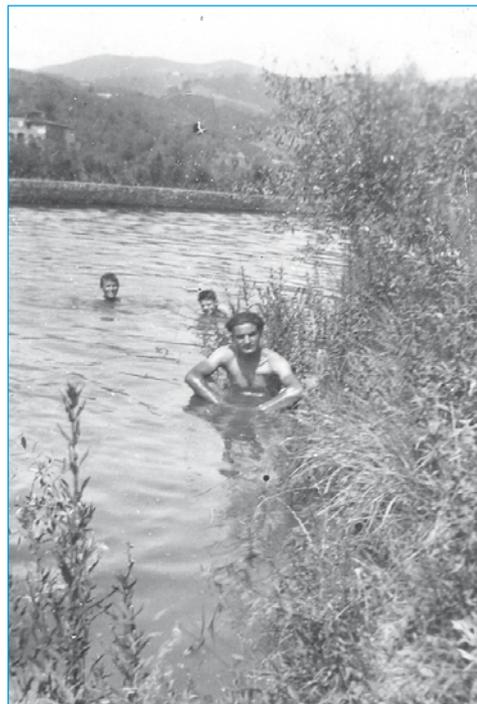
A volte per raccontare una storia basta semplicemente osservare la realtà che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi. Lamporecchio è un paese che ha tanti mulini: quello che salta certamente agli occhi è la fitta presenza di queste costruzioni, piccole e grandi, le quali danno un tocco paesaggistico caratteristico e particolare al nostro territorio. Il **Molino Giannoni** è indubbiamente uno dei più antichi mulini – se non il più antico – del nostro paese, probabilmente per la sua posizione centrale. L'attuale costruzione risale al **1626** e, all'epoca, comprendeva sia il frantoio che il mulino, entrambi appartenenti alla **Fattoria di Spicchio**. Ancor prima del 1600 il mulino era collocato più in direzione del Cioli, in un punto chiamato "La Grotta" dove, ancora oggi, sono visibili dei ruderi. Verso la fine dell'800 il mulino venne acquistato da **Alfredo Giannoni detto "il sordo"** - perché lo era diventato a furia di macinare il grano – o "banda". Il mulino era il punto di riferimento dei contadini che, dal centro del paese e dalle frazioni, andavano a macinare il grano, l'orzo e le varie granaglie. Al mulino lavoravano a pieno ritmo Alfredo e i suoi due figli: Gino, detto **Gigetto**, e **Venturino**. Spesso la farina veniva consegnata direttamente "a domicilio", perché capitava che i contadini non avessero i mezzi per trasportare la farina, la crusca (per gli animali) e i vari farinacei. Durante la seconda guerra mondiale Venturino, classe 1917, venne chiamato alle armi mentre sia Alfredo che Gigetto rimasero a lavorare: il lavoro, nonostante la fame e la guerra,



Alfredo e Alma Giannoni



Alfredo Giannoni e Leopoldo (Poldo) Melani



Venturino Giannoni e altri amici fanno il bagno nella "gora"

aumentò notevolmente per la famiglia Giannoni, tanto da rendersi necessario l'inserimento di una macina ausiliaria a carbone nel piazzale. La guerra aveva portato fame e miseria e spesso Alfredo regalava, a chi non ce l'aveva o non la poteva pagare, la farina per fare il pane, unico alimento che, in tempo di guerra, consentiva la sopravvivenza. I tedeschi, predatori e affamati, misero, durante la guerra, due guardie di piantone al mulino, per controllare le macinate: nonostante questo la gente veniva a macinare il grano, nascosto dalle razzie dei tedeschi, anche di notte; c'era un senso di comunità importante in quegli anni e tutti si aiutavano l'uno con l'altro. In più Alfredo, per sfuggire alle razzie continue dei tedeschi, un giorno nascose gli animali in una buca che aveva scavato sul ciglio del rio [perché i tedeschi non li vedessero, n.d.r.] mentre, un'altra volta, murò prosciutti e altri viveri in una stanzetta interna del mulino, ritrovandoli "intatti" dopo la liberazione.

Durante la guerra, inoltre, c'era chi, pur di sfamarsi, le inventava tutte. Un giorno Alma, la moglie di Alfredo, casalinga devotissima, ebbe la sfortuna di essere sorpresa nella sue faccende quotidiane da un gruppo di persone con la divisa tedesca che le intimarono a gran voce "Dateci il grano": fortuna volle, però, che lei riconoscesse in uno dei soldati, una persona del posto, al quale lei disse esplicitamente di averlo riconosciuto... Finì anche la guerra e l'attività del mulino poté riprendere normalmente: nel frattempo, agli inizi degli anni '40 Gigetto si era sposato con **Emma**, di provenienza montecatinese, detta "la mugnaia": appassionata di allevamento di animali [vendeva di tutto: maiali, uova, polli, galline...] fu lei, insieme a Gigetto, a continuare l'attività al mulino quando Alfredo smise di lavorare. Il tempo scorre veloce e arrivarono anche gli anni del boom economico.

[continua nel prossimo numero....]

**NON PERDERTI IL PIACERE DI LEGGERE ORIZZONTI....  
FORSE NON SAI CHE LO PUOI RICEVERE DIRETTAMENTE  
A CASA TUA! DIVENTA SOCIO E LA RIVISTA  
TI ARRIVERÀ COMODAMENTE PER POSTA**  
contatta la Redazione allo **0573 803029**  
oppure manda una mail a [mensileorizzonti@alice.it](mailto:mensileorizzonti@alice.it)



**“DITELO ALLA REDAZIONE”**  
 Invitiamo i lettori a contattare, tramite posta o e.mail, la redazione di “Orizzonti” per segnalare problematiche, proposte o suggerimenti, daremo voce alle vostre idee ed alle vostre segnalazioni che saranno pubblicate in forma anonima nel totale rispetto della privacy -  
**LE LETTERE DEVONO COMUNQUE ESSERE FIRMATE, ALTRIMENTI NON POTRANNO ESSERE PUBBLICATE**  
 - tel./fax **0573-803029** - e.mail: **mensileorizzonti@alice.it** -

**1) GRAZIE RAGAZZE...** - “Abbiamo trascorso l’ultimo mese un po’ tutti preoccupati dalle conseguenze della crisi economica e dalle decisioni del nuovo governo, barcamenandoci tra la fase 1 già approvata, la fase 2 appena annunciata e la fase 3 di primavera ancora da delineare. Tutti ci stiamo chiedendo se e come riusciremo a conservare il nostro lavoro, il nostro reddito, le nostre aspettative per il futuro, in particolare per i nostri figli, soprattutto vivendo in piccole comunità come le nostre dove i servizi scarseggiano o sono più costosi che nelle grandi città. In questa incertezza e questo grigiore generale era difficile stare allegri e aver voglia di festeggiare. Eppure un sorriso e un barlume di speranza ci è stato donato da un gruppo di 12 giovani donne che, amiche da sempre, hanno organizzato il Concerto Natalizio “Insieme per Natale” e ci hanno allietato con le loro voci angeliche e con la semplicità dei canti tradizionali in due splendide serate, una alla Chiesa di Porciano e una alla Chiesa di San Baronto. In ordine alfabetico **Sara Bonfanti, Elena Caldesi, Silvia Ciaramella, Maela e Miriam Chiappini, Simona Moroni, Stefania Morosi, Daiana e Irene Nardini, Isabella Nesti, Roberta Niccoli, Sara Pratesi.**

Grazie ragazze, per aver risvegliato ancora per quest’anno la speranza che qualcosa di meraviglioso possa accadere nella nostra vita e nelle nostre famiglie, grazie per quella pausa di pace e di umanità che ci hanno fatto pensare che nonostante tutto è ancora bello poter vivere in piccoli centri come i nostri”. - Lamporecchio, 07/01/2012 - **Sandra Palandri** -

**2) IL VALORE DELL’EDUCARE** - “Nel precedente numero di Orizzonti i “nostri” bambini ci hanno fatto un regalo che non dimenticheremo. Un regalo che restituisce valore al nostro mestiere, che dà alla nostra attività fiducia in un momento critico e attribuisce la giusta importanza ad un servizio che serve e servirà a chi come noi è mamma e lavora. La comprensione ed il coinvolgimento dei genitori nella gestione del nostro servizio rappresenta un passo importante di apertura nei confronti della cittadinanza e di sostegno concreto e morale a beneficio di un’attività VERAMENTE UTILE. Ci auguriamo che anche in futuro come oggi sia riconosciuto il valore dell’educare. Un ringraziamento sincero a tutti i genitori”. - **Le educatrici della trottola** -

**3) IL MURO DEI GIARDINETTI**- “La nuova entrata nel muro dei Giardinetti risolve un grave problema di viabilità pedonale più volte segnalato all’Amministrazione del Comune di Lamporecchio dai cittadini che abitano in Via Matteotti e Via Minghetti. Io stesso, come consigliere comunale della passata amministrazione, avevo presentato in almeno due occasioni un’interrogazione alla Giunta affinché prendesse atto della pericolosità del passaggio pedonale all’angolo tra Via Matteotti e Via Verdi. Sono grato che il Sindaco abbia accolto tali richieste. Siamo tutti consapevoli della provvisorietà della soluzione attuale, ma ritengo molto più importante aver dato priorità alla sicurezza dei cittadini”. - **Luca Pistolesi** -

**4) SUDICIUME** - “Gent.le Direttore, mi scusi se ho intitolato la mail sudiciume...ma come può vedere dalla foto è una vera vergogna! Ieri alle h. 16,30 mentre camminavo in loc. Varignano vicino all’intersezione con il percorso della salute.... che dire è uno schifo!! (N.d.R. *assorbenti usati!!*)  
 - **Un cittadino** - (lettera firmata)



**5) GRAZIE CHIARA!** - “Vorrei ringraziare a nome di tutte le mamme del nido l’assessore **Chiara Francesconi** per l’attenzione che ha dimostrato (**risolvendo tutto**) alla nostra pratica.  
 - **Una mamma** - (lettera firmata)

## CIAO LUCIANO

Il giorno 15 dicembre 2011, Luciano Calugi all’età 79 anni è deceduto. Nel settembre del 2009 lo avevamo intervistato facendoci raccontare la sua vita, che coincideva in larga parte, con lo sviluppo e la crescita della frazione di Cerbaia. Fu un bell’incontro, ricco di emozioni e ricordi. Oggi, insieme ai figli Lauro e Claudia Calugi e la moglie Maria Pia Angeli, siamo a ricordarlo. Un uomo importante, dinamico, di quelli che nel dopoguerra, grazie ai sacrifici e l’impegno, hanno fatto l’Italia. Da Orizzonti giungano alle famiglie le più sentite condoglianze.



**NASTRI METALLIZZATI  
 E COLORATI  
 PER STAMPAGGIO A CALDO**

**STAMP  
 FOIL**

VIA LEONARDO DA VINCI, 41 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
 TEL 0573 803291 FAX 0573 803442  
 www.stampfoil.it - info@stampfoil.it

## L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA:

Ricordiamo gli appuntamenti della stagione teatrale 2011/2012

## Stagione di Prosa



Sabato 25 Febbraio, ore 21  
**Nicola Rignanese**  
**MORIRE DA RIDERE**  
 o sui fantasmi del palcoscenico  
 OMAGGIO A ETTORE PETROLINI  
 con l'ensemble Statale Settantuno  
 Luca Baldini, basso  
 Massimo Ferri, chitarra  
 Gianni Micheli, clarinetto  
 e Daniele Bastianelli  
 regia Gianfranco Pedullà  
 e Nicola Rignanese  
 Teatro Popolare d'Arte / Officine della Cultura  
 prevendita da giovedì 23 febbraio

Venerdì 27 Gennaio, ore 21  
**Pino Quartullo - Clementino**  
**CHE ORA È**  
 dal film originale di Ettore Scola  
 adattamento teatrale di  
 Paola e Silvia Scola  
 con Valentina De Giovanni  
 musiche Armando Trovajoli  
 regia Pino Quartullo  
 La Città degli Artisti in collaborazione  
 con il Teatro Comunale di Civitavecchia  
 prevendita da mercoledì 25 gennaio

Domenica 18 Marzo, ore 21  
**Ottavia Piccolo - Vittorio Viviani**  
**L'ARTE DEL DUBBIO**  
 versione teatrale di Stefano Massini  
 dal libro di Gianrico Carofiglio  
 musiche dal vivo eseguite da Nicola Arata  
 regia Sergio Fantoni  
 La Contemporanea  
 prevendita da venerdì 16 marzo

## PREZZI

BIGLIETTI	intero	ridotto
Platea numerata	18,00	17,00
Galleria non numerata	12,00	11,00



Stagione  
di Prosa  
Amatoriale

## PREZZI BIGLIETTI

Intero (platea numerata)	€ 10,00
Ridotto (platea numerata) (fino a 14 anni e Ultra 65)	€ 7,00

## PREVENDITA SPETTACOLI

La prevendita dei singoli spettacoli si effettua presso la biglietteria del teatro il venerdì mattina precedente lo spettacolo (ore 10/13) e il giorno dello spettacolo (16,30/19 e dalle 20,30).

## ORARIO BIGLIETTERIA

Tel. 333 8598362  
 Il venerdì precedente lo spettacolo (10/13) e il giorno dello spettacolo (16,30/19 e dalle 20,30)

## INFORMAZIONI

Biblioteca Comunale di Lamporecchio  
 0573 81281  
 Comune di Lamporecchio 0573 800627  
 s.ciabattini@comune.lamporecchio.pt.it  
 www.comune.lamporecchio.pt.it



Sabato 11 Febbraio, ore 21  
 Compagnia Teatrale "La Torre"  
**AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**  
 liberamente ispirato  
 al testo di Garinei e Giovannini  
 regia Massimo Viganò

Sabato 10 Marzo, ore 21  
 Teatro del Cestello Compagnia "Il Cenacolo dei Giovani"  
**LA VILLANA DI LAMPORRECCHIO**  
 regia Roberto Andrioli

Sabato 31 Marzo, ore 21  
 Compagnia Marvesio  
**TEMPO D'ATTESA**  
 regia Adelaide Faccenda

Sabato 14 Aprile, ore 21  
 Compagnia Teatrale "La Moretta"  
**ROMEO E GIULIETTA**

## FUORI ABBONAMENTO

Sabato 28 Aprile, ore 21  
 (replica Sabato 5 Maggio, ore 21)  
 Compagnia della Mezzanotte  
**SUSSI E BIRIBISSI**  
**Viaggio al centro della terra**  
 testi e regia Mario Favilla  
 liberamente tratto dal romanzo *Sussi e Biribissi*  
 di Collodi Nipote

Teatro Comunale Via della Costituzione 11

## Comunicazione importante

### Riapre lo sportello sulle energie rinnovabili

La Provincia di Pistoia in collaborazione con il Centro Nazionale Energie Rinnovabili di Legambiente, promuove anche per l'anno 2012 il progetto S.P.E.R. (Sportello Pistoiese Energie Rinnovabili).

Lo sportello vuole offrire un **servizio gratuito**, capace d'informare, orientare e supportare privati cittadini, imprese ed associazioni di categoria nelle possibilità offerte in materia di risparmio energetico.

Lo sportello di Lamporecchio sarà attivo su appuntamento da prendersi attraverso l'**Ufficio Lavori Pubblici (tel. 0573/800639)**.

È possibile ricevere informazioni rivolgendosi alla seguente mail: [sportelloenergetico@provincia.pistoia.it](mailto:sportelloenergetico@provincia.pistoia.it) oppure accedendo al sito web <http://www.provincia.pistoia.it/sper/>.

## LA BIBLIOTECA DEVE ESSERE RIAPERTA SUBITO!!!



**N**ei giorni a cavallo delle feste di fine anno, i frequentatori della biblioteca comunale hanno avuto la brutta sorpresa di trovare chiusa la biblioteca, senza nessuna indicazione per la riapertura. Scadenze di prestiti, necessità di ricerche bibliografiche, appuntamenti, tutto rinviato a .... mah?!? Solo il 3 o il 4 gennaio è apparso un sibillino cartello che avvisava che la biblioteca comunale sarebbe stata riaperta il 9 gennaio. Data puntualmente smentita visto che la prima riapertura c'è stata il 10. Ma che è successo? Una cosa normale, la bibliotecaria **Sandra** (alla quale vanno peraltro i nostri ringraziamenti per la sua importante opera durata un trentennio), è andata in pensione. In un posto normale, l'amministrazione comunale avrebbe operato per tempo per garantire la continuità di un servizio culturale particolarmente importante per la comunità e le sue diverse generazioni, ma evidentemente Lamporecchio non è un posto normale e allora il governo locale decide che lo spazio forse più significativo dell'esercizio della cultura in questo comune può rimanere chiuso. Su questo, si sbagliano. Noi pensiamo invece che la cultura sia un altro dei beni comuni e che non può rimanere chiuso l'unico spazio usufruibile, da



L'ormai ex bibliotecaria Sandra, in una immagine del 1987, quando ancora la sede era in via Gramsci. - da Orizzonti n. 10 - settembre 2009, articolo di Michela Camilli

diverse generazioni, nell'arco della settimana e che non è accettabile che un'Amministrazione si nasconda dietro i pallidi successi di una stagione teatrale, sempre più ristretta e riservata ad una platea provincialmente quanto vagamente snob. **La Biblioteca comunale deve essere riaperta subito!** Essere arrivati al pensionamento della bibliotecaria e non aver pensato almeno 3 mesi prima a organizzare il cambio vuol dire solamente che per questa Giunta la Biblioteca è un orpello inutile. **Se così è, ci aspettiamo anche le dimissioni dell'altrettanto inutile assessore alla cultura!** La biblioteca deve essere riaperta subito e speriamo che non sia riaperta come qualche voce maligna sta dicendo da ben prima che la bibliotecaria andasse in pensione con l'affidamento ad una ben individuata associazione culturale locale, sicuramente animata da ragazzi in gamba e con tante idee valide, ma è bene che per un posto come quello, si pensi ad un regolare concorso o almeno ad un avviso pubblico in modo che anche altre presenze culturalmente e professionalmente dotate (in biblioteconomia, per capirsi) abbiano la possibilità concreta di concorrere.

**Ivano Bechini per SINISTRA PER LAMPORECCHIO**

*Antica  
Versilia*



*Ristorante  
Specialità Pesce*

I cuochi di Viareggio vi aspettano con le loro specialità di pesce fresco pescato dalla costa versiliese

**LAMPORECCHIO (PT)**

Via Martiri del Padule, 168

*Pizzeria*

Martedì Mercoledì e  
Giovedì giro pizza a  
12€ bevuta compresa

Tel. 0573 803873

Cell. 333 2725056

E.mail: angpard@quipo.it

## LE SCELTE VANNO PAGATE TUTTI INSIEME



Dopo le voci (per adesso) insistenti che vedrebbero l'amministrazione comunale pronta all'istituzione della **TASSA DI SOGGIORNO** a Lamporecchio, a danno degli addetti dei settori turistico-ricettivo e commerciale, ecco ora l'ultima infausta novità (peraltro già in vigore dal 01/01/2012) ad irreparabile danno del settore dell'edilizia privata locale e cioè l'**AUMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE** che colpirà indistintamente (e solamente) tutte quelle persone (se ancora ce ne fossero) che avranno intenzione di operare un intervento edilizio in ristrutturazione di un immobile preesistente oppure di costruirne uno nuovo sul territorio del nostro paese.

Ciò sembrerebbe assurdo e paradossale, al limite del ridicolo ma è proprio così.

Questo è ciò che ha preso corpo da una decisione dell'amministrazione comunale, avvalorata dal solo voto favorevole della maggioranza politica in consiglio comunale, per mezzo della quale viene previsto, a partire dall'anno 2012, un aumento tariffario relativo alle tasse, da versare per conseguire il solo diritto all'intervento edilizio, **nella misura del 40% circa** rispetto a quelle già vigenti per l'anno 2011.

E' semplicemente stupefacente (nel senso di allucinogeno) che possa esistere qualcuno che attualmente pensi a Lamporecchio come l'ultimo atollo, l'unica isola felice al mondo, un vero Eldorado, per chi vuole progettare un intervento urbanistico-edilizio.

A tutto questo si aggiunge inoltre un ulteriore aumento indiscriminato (**minimo del 50%**) di tutti i diritti di segreteria che l'amministrazione comunale introiterà per tutto ciò che concerne l'attività collaterale e d'istruttoria che i dipendenti comunali svolgono a supporto dell'edilizia stessa, come per esempio il deposito dei documenti inerenti le pratiche da esaminare, il deposito di attestazioni a riguardo delle opere eseguite, il rilascio di certificazioni e attestazioni varie, ecc.... insomma, in futuro forse, dovremo pagare **un tributo anche solo per poter entrare nel palazzo comunale**. Tutto ciò è paradossale se pensiamo che, ora come non mai, il settore dell'edilizia vive un momento di crisi acuta difficilmente recuperabile e quindi non è comprensibile come qualcuno possa pensare anche minimamente di poter "far cassa" su certi tipi di attività.

L'aspetto più grave di questo provvedimento è costituito dal fatto che non solo verranno tartassati in maniera decisiva ed irreparabile tutti gli operatori del settore ma cosa ancor più grave ciò interesserà soprattutto anche quegli ormai pochi cittadini che avevano programmato un intervento, anche di modesta entità, sul proprio fabbricato i quali non svolgendo attività edilizia a livello imprenditoriale non hanno nemmeno la possibilità di poter recuperare la maggior spesa imputandola ad una maggiorazione del prezzo di vendita del prodotto finito.

Altro aspetto poi da considerare è rappresentato dal fatto che l'extraggettito atteso dall'amministrazione comunale con questo tipo di manovra difficilmente verrà conseguito effettivamente; infatti a parere nostro c'è il concreto rischio del verificarsi di un'ulteriore contrazione sistemica con conseguenti possibili ripercussioni negative persino anche a livello occupazionale del settore. Inoltre preme ricordare che tutti i proventi degli oneri d'urbanizzazione devono essere restituiti alla comunità in termini di servizi specifici per la costruzione e manutenzione delle opere di pubblico interesse quali per esempio strade, parcheggi, piazze, marciapiedi, verde pubblico, fognature, acquedotti, illuminazione pubblica, scuole, asili, ecc.... e più in generale per tutti quegli interventi che dovrebbero portare ad uno sviluppo in termini di miglio-

mento della qualità e della vivibilità degli spazi pubblici.

Ma qui sta il vero problema!

Questo **salasso**, con tutta probabilità e siamo sicuri di non sbagliarci, sarà necessario solamente per cercare di non lasciare al degrado gli interventi già effettuati in passato e quindi per pagare le spese di sola gestione di opere faraoniche per la dimensione della nostra comunità che sono state realizzate (vedi soprattutto il Parco Storico Rospigliosi ed il Teatro Comunale) senza pensare a come poi si dovessero reperire materialmente i fondi per mantenerle in uno stato di accettabilità....siamo davanti al classico caso del "passo più lungo della gamba" tanto per intenderci meglio.

Quindi state pure tranquilli niente nuovi asili, marciapiedi, strade, parcheggi, fognature, ecc...., niente di niente e soprattutto niente di nuovo anche se promesso in campagna elettorale ed inserito in calce al programma politico amministrativo del quinquennio 2009/2014.

E' da considerare che negli ultimi tempi, a causa della grave situazione economica mondiale ed italiana in particolare, ci siamo avvicinati con passi da gigante al fatto che gli errori di valutazione delle amministrazioni locali sempre di più si ripercuotono direttamente sulle sorti economiche dei cittadini, i quali perciò hanno oggi più che mai il sacrosanto diritto di sapere in modo chiaro ed inequivocabile quanto gli sia costata la realizzazione, prima, e quanto gli costerà la futura manutenzione, poi, di un'opera pubblica.

Per cui visto che la maggioranza dei cittadini di Lamporecchio hanno scelto democraticamente questi amministratori conferendogli la possibilità di governare e di prendere quindi tutte quelle decisioni che hanno contribuito alla situazione economica locale odierna sarebbe giusto ed equo che gli stessi cittadini accettassero di condividere anche gli sforzi economici, corrispondendo per quota parte, per quello che oggi tutti insieme siamo chiamati ad affrontare.

Il classico **tirare il sasso e poi nascondere la mano** non è più accettabile; per cui se ci sono state alcune leggerezze di valutazione da parte di chi ha avuto l'onere d'amministrarci, alla riparazione del danno deve provvedervi percentualmente pure chi ha contribuito a far sì che certe persone abbiano avuto un ruolo decisionale determinante per tutta la comunità, e non soltanto taluna o talaltra categorie di soggetti predeterminati a tavolino.

Per far ciò sarebbe sufficiente avere il coraggio di smettere d'inventare nuovi metodi di tassazione che colpiscono solamente talune categorie specifiche e aumentare invece l'aliquota addizionale del prelievo IRPEF comunale, visto e considerato che adesso questa possibilità è divenuta fattibile. Questo sarebbe un metodo veramente proporzionale d'imposizione che tra l'altro renderebbe forzatamente partecipi, e quindi anche consapevoli, tutti i cittadini delle scelte politico-amministrative locali, anche quelle purtroppo figlie di valutazioni fatte con troppa sufficienza.

Purtroppo dobbiamo rilevare ancora una volta invece che la cura per fare politica ed amministrare in modo nuovo e trasparente viene disattesa pensando di poter continuare a nascondersi dietro un dito sostenendo che Lamporecchio, rispetto alle altre realtà contermini, è la perla del Montalbano.

Ma in futuro ci sarà ancora qualcuno che è disposto a credere a questa panzana?

**Gruppo Consiliare - Obiettivo Comune**

## CIAO RICCIOTTI, CI MANCHERAI!!



Nel mese di dicembre è deceduto **Ricciotti Diafani**, con lui scompare uno degli ultimi esponenti di quel gruppo dirigente che dette vita al Partito Comunista di Lamporecchio negli anni difficili del dopoguerra.

Un gruppo dirigente composto da uomini e donne **formatosi durante il periodo della Resistenza** che seppe costruire un partito fortemente radicato nel territorio, interprete autentico della propria comunità, in grado di condurre con grande capacità la ricostruzione postbellica e indirizzare le scelte che avrebbero accompagnato la trasformazione del nostro Comune da un territorio a prevalente vocazione agricola a quella realtà artigianale, commerciale e turistica che ancora oggi rappresentiamo, pur salvaguardando con le grandi lotte mezzadrili e la nascita delle cooperative, le nostre vocazioni primarie.

Ricciotti fu sempre impegnato e parte di quel gruppo dirigente comunale e locale, **la sezione di Cerbaia**, anche se non volle mai assumere incarichi più impegnativi, pur non mancandogli affatto le capacità e la preparazione politica. La sua è stata una militanza esemplare che gli ha dato un'autorevolezza facilmente riconoscibile come i suoi interventi. I suoi pareri erano ricercati ed accolti nelle discussioni, nei dibattiti e nelle riunioni.

E le occasioni non sono certo mancate in tutti questi anni di militanza, dai fatti complessi e spesso drammatici della politica nazionale e internazionale, ai percorsi politici che hanno portato al superamento prima del PCI e poi dei DS. Snodi difficili per chi come lui aveva vissuto una esperienza politica lunga una vita legata al PCI e alle ideologie della sinistra. Nonostante questi passaggi difficili, i suoi interventi erano

sempre pacati, anche se fermi, espressi quasi in forma didattica per spiegare, convincere ma soprattutto far ragionare e far capire, cercando di rimanere fuori da qualsiasi forma di estremismo verbale o di settarismo. Aveva ben chiaro che anche le parole possono creare fratture, divisioni a volte insanabili mentre lui aveva sempre ricercato **le ragioni dell'unità**, di quegli obiettivi per cui era ancora importante mantenere l'unità, salvaguardare i valori ideali di una sinistra, che al di là di come si chiamasse, rimanevano sempre validi. Molti di noi si sono formati politicamente proprio anche attraverso il confronto e l'ascolto di personaggi come Ricciotti, quando da giovani militanti incominciavamo a fare politica nel partito, come opportunamente ricordato anche dal sindaco di Lamporecchio, **Giuseppe Chiaramonte**, nel suo saluto durante le esequie dello stesso Ricciotti. Certamente, siamo un po' più poveri, ci mancherà la sua capacità di ascolto e di dialogo, la sua pacatezza anche ad affrontare le questioni più complesse e il suo sguardo lungo verso un mondo in continuo cambiamento. Un mondo che più che rifiutare, bisognava e bisogna capire, per acquisire le conoscenze e gli strumenti per tutelare e far crescere le nostre comunità e difendere davvero gli ideali fondanti del nostro fare politica nella sinistra: la difesa della libertà, della democrazia, dei diritti, l'attenzione continua ai bisogni e agli interessi dei più deboli. È questo un compito e un peso importante che ci lasci in eredità e che ci impegniamo a portare avanti anche per te, **caro compagno Ricciotti!**

**PD Lamporecchio**

**PD Lamporecchio**

**AIUTACI A FAR CRESCERE ORIZZONTI! CONTATTA LA REDAZIONE PER LA TUA PUBBLICITÀ! OGNI MESE 5000 PERSONE LEGGERANNO IL TUO MESSAGGIO... UNA GRANDE VETRINA PER LA TUA AZIENDA!**

**telefona allo 0573 803029**

**oppure manda una mail a mensileorizzonti@alice.it**



**È gradita la prenotazione**

Via Palmiro Togliatti, 293/295 - 51035 Mastromarco (PT) - Tel. 0573.803.417  
e.mail: militellosilvia@tiscali.it

**ECCEZIONALE!!!**

**Il Bar - Pizzeria La Stalla**  
vi propone il menù della Settimana:  
- dal Martedì al Venerdì  
pranzo completo a **10,00€**  
- dal Martedì al Giovedì sera  
pizza e bibita a soli **8,00€**  
- il Venerdì tutto pesce, sia a pranzo  
che a cena: primo, secondo, contorno,  
vino, caffè e dolce a soli **18,00€**  
Si organizzano pranzi  
e cene per feste ed eventi



PRODUZIONE  
INFISSI IN LEGNO

**ARTE INFISSI**

di ANCILLOTTI & C. s.n.c.

Via Cerbaia, 78  
Tel. e Fax 0573 82762  
Tel. 1974240  
51035 LAMPORECCHIO (PT)

# COMMOSSO ADDIO AL DR. GIOVANNI CHIRICO



**A**lle luci dell' alba di sabato 17 dicembre scorso, è mancato all' affetto della moglie Mariella e delle figlie Irene e Francesca, il **Dottor Giovanni Chirico** (N.d.R. foto sotto), dopo lunghi anni di strenua e dignitosa lotta contro un male incurabile.

Giovanni lascia altresì **un vuoto incolmabile nelle comunità di Lamporecchio e Larciano**, dove da Medico del 118 ha prestato le sue amorevoli cure per lunghi anni, salvando decine di vite e alleviando innumerevoli sofferenze.

Medico esperto, accorto e di grande professionalità, svolgeva la sua importantissima professione con la passione di chi si sente parte integrante di un territorio e di una comunità. Salito dalla Calabria con la sua adorata moglie, insegnante al Liceo "Salutati" di Montecatini Terme, dopo una breve parentesi lavorativa in Piemonte aveva trovato nella città di Monsummano Terme il luogo ideale dove mettere le radici della sua famiglia.

Tuttavia la sua vera casa erano i comuni di **Lamporecchio e Larciano**

ove era assai noto e di cui conosceva ogni via ed ogni famiglia. La sua "base" era la Croce Verde di Lamporecchio della quale era anche Socio a testimonianza di quanto vi si sentisse legato, dalla quale dispensava per 24 ore a giorni alterni cure, disponibilità professionale, personale e amicizia.

Uomo dal carattere risoluto, all' apparenza poteva trasmettere un certo timore agli sconosciuti cui si avvicinava, ma era solo un' impressione, in quanto subito dopo emergeva la sua **straordinaria umanità e propensione all' amicizia**.

Punto di riferimento per tutti i volontari, coi quali condivideva la passione e l' abnegazione nell' aiuto del prossimo, senza distinzioni.

Il Consiglio d' Amministrazione, i Soci, i Volontari e le Comunità tutte di Lamporecchio, hanno perso uno degli uomini che più gli hanno voluto e fatto del bene, senza chiedere nulla per sé, con la sola spinta della passione, e dell' amore.



## Tutti abbiamo bisogno di AIUTO, Tutti possiamo dare AIUTO

### CORSO PER SOCCORRITORE: UNISCITI A NOI!

Siamo i volontari della Croce Verde di Lamporecchio **BASTA POCO!**  
La Croce Verde è un' Associazione che si regge sull' operato di noi volontari: **persone normali!** Ragazzi e ragazze, uomini e donne!

Lavoriamo, studiamo, abbiamo i nostri impegni. Ma abbiamo deciso di dedicare una parte del nostro tempo alla comunità.

ANCHE TU PUOI ESSERE: • UN SOCCORRITORE • UN AUTISTA  
• UN VOLONTARIO

Giovedì 16 Febbraio 2012, alle ore 21:00, C/O Sede della P.a. Croce Verde di Lamporecchio in Piazza IV Novembre, 28...

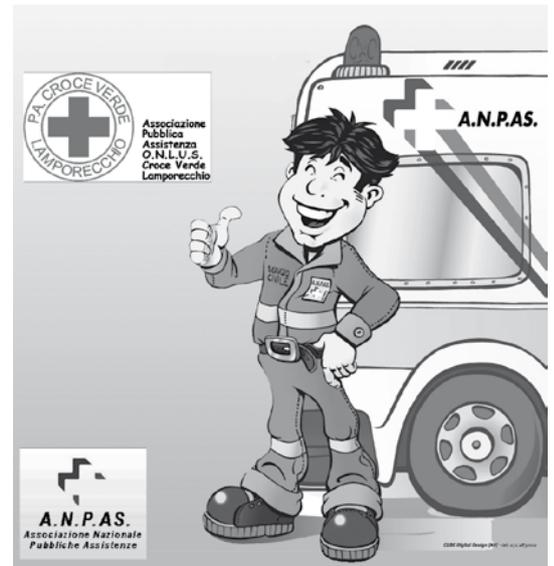
....INIZIANO I NUOVI CORSI!

È IL MOMENTO BUONO, PER COMINCIARE!

Vieni alla nostra sede in Piazza IV Novembre, 28

O telefona per iscriverti!

**I NOSTRI CORSI SONO GRATUITI, SI TERRANNO  
DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ**



**Tabaccheria  
e Ricevitoria  
di Agnese De Bona**

**Al Black Jack**

Via P. Togliatti, 264 - MASTROMARCO  
Lamporecchio (PT)

Tel. e Fax 0573 81432 - Cell. 347 2421806  
e.mail: agnese.debona@virgilio.it